

Allegato B)

PROVINCIA DI SIENA SETTORE SVILUPPO RURALE

Avviso per la selezione di un soggetto a cui affidare la gestione della zona cucina e trasformazione dei prodotti locali ne *"La bottega di Stigliano"*.

Con il presente avviso la Provincia di Siena indice una selezione per individuare un soggetto idoneo alla gestione della zona cucina e trasformazione dei prodotti locali ne "La bottega di Stigliano" sita in Piazza Stigliano n.62, Loc. Stigliano, Sovicille (Siena).

La struttura ospita un'area per la vendita diretta dei prodotti agricoli locali, un'area cucina e trasformazione dei prodotti e uno spazio condiviso tra più soggetti per la realizzazione di attività sociali, culturali, aggregative e di animazione della comunità locale a sostegno dei valori del progetto.

La durata dell'affidamento della gestione è prevista per 12 mesi, eventualmente prorogabile di altri 12 mesi previa verifica del buon andamento del servizio. L'eventuale proroga sarà comunicata entro tre mesi dalla scadenza dell'affidamento.

La data di inizio del servizio sarà definita nella lettera di incarico conseguente alle procedure di selezione.

Al fine di favorire l'avviamento della struttura in quanto progetto sperimentale, la Provincia di Siena si è fatta carico per tre anni e quindi fino al 31.12.2014 del costo del canone d'affitto. Per quanto attiene le utenze per i 12 mesi relativi al presente affidamento d'incarico, la Provincia continuerà a sostenerne il costo, ma tenuto conto che la struttura dovrà essere in grado di autosostenersi e proseguire l'attività in completa autonomia a partire da gennaio 2015, il soggetto gestore sarà chiamato a compartecipare alle spese con una quota mensile pari a 100 euro, che confluiranno in un fondo comune costituito tra i soggetti gestori, da destinare alle spese di manutenzione e di promozione della struttura. L'utilizzo dei locali oggetto del presente avviso di selezione, destinati alla somministrazione e trasformazione di alimenti e bevande, sono da intendersi di uso non esclusivo del soggetto gestore, ma dovranno essere resi disponibili anche ad altri soggetti che realizzano attività culturali presso la bottega ed in particolare all'Associazione Erbandando per attività di scuole di cucina, laboratori e formazione.

Il progetto di gestione della zona cucina e trasformazione dovrà integrarsi con le finalità individuate nella descrizione de "La bottega di Stigliano" di cui all'Allegato A del presente avviso ed il servizio dovrà essere sinergico alle attività che si realizzano nella bottega incoraggiandone la frequentazione.

Informazioni di carattere amministrativo

La domanda di partecipazione dovrà essere indirizzata a: Provincia di Siena – Settore Sviluppo Rurale, Via Massetana 106 - 53100, Siena. Potrà essere consegnata direttamente presso gli Uffici di Via Massetana 106 (SI) o inviata a mezzo raccomandata postale; qualunque sia la modalità di invio la domanda dovrà pervenire presso gli uffici della provincia entro le ore 13,00 del 26 novembre 2012, pena l'esclusione. La domanda dovrà essere inserita in un unico plico sigillato, recante all'esterno la dicitura "Avviso di selezione per la gestione della zona cucina e trasformazione dei prodotti locali nella Bottega di Stigliano".

In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice, appositamente costituita,

presieduta dal Dirigente del Settore Sviluppo Rurale, valuterà le offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri di cui al presente avviso.

Successivamente, con atto pubblico, di cui verrà data comunicazione ai concorrenti, il dirigente del settore Sviluppo Rurale approverà la graduatoria delle domande pervenute e individuerà il soggetto a cui affidare il servizio.

La Provincia di Siena si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il presente avviso, di non aggiudicare il servizio, senza incorrere in richieste di danni, indennità o compensi.

Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

La selezione è aperta a ditte individuali, associazioni, società, ATI, cooperative, e a gruppi non ancora formalizzati in forma societaria. In quest'ultimo caso (gruppi non ancora formalizzati in forma societaria), sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione alla selezione, una dichiarazione di impegno alla formalizzazione della costituzione entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

I soggetti partecipanti non devono trovarsi in nessuna delle cause ostative previste dall'art. 38 D.Lgs.n. 163/06 ed inoltre in situazioni interdittive alla contrattazione con la Pubblica Amministrazione.

Subito dopo l'aggiudicazione e comunque entro il termine massimo di trenta giorni, pena la decadenza dall'incarico, il soggetto selezionato dovrà dimostrare il possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Domanda e relativi documenti per la partecipazione

I soggetti partecipanti, in sede di presentazione della loro proposta gestionale dovranno nella domanda di partecipazione dichiarare quanto segue:

- dati anagrafici del soggetto che si propone per la gestione
- P.IVA e iscrizione alla C.C.I.A.A per soggetti già costituiti
- dichiarazione di impegno alla formalizzazione della costituzione entro 30 giorni dall'aggiudicazione, per i soggetti e i gruppi non ancora formalizzati in forma societaria, con elenco dei componenti il gruppo
- dichiarazione di aver preso integralmente conoscenza dell'avviso di selezione e degli allegati, e di accettarne incondizionatamente i contenuti, le clausole le disposizioni e le procedure in essi contenute
- dichiarazione di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui D.L.gs n. 196 del 30.06.2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento in questione

Inoltre dovranno allegare:

- a) attestazione di presa visione dei locali oggetto dell'attività rilasciato dalla Provincia di Siena;
- b) fotocopia del documento di identità del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione quale ditta individuale o rappresentante legale della società partecipante. In caso di gruppi non costituiti, fotocopia del documento d'identità di tutti coloro che costituiranno la società;
- c) curriculum dettagliato del soggetto che partecipa alla selezione, ditta individuale o

società, con particolare riferimento all'attività svolta per la somministrazione di cibi e bevande ed alle eventuali attività collaterali svolte nell'ultimo triennio in materia di filiera corta, all'utilizzo di materie prime agricole, biologiche e locali ed in genere ad altri aspetti connessi al servizio;

- d) curriculum professionale delle persone che saranno impegnate nella gestione dell'attività, con particolare attenzione alla figura del soggetto addetto alla trasformazione degli alimenti;
- e) per le società già costituite, il bilancio depositato degli ultimi due esercizi;
- f) il progetto di gestione dell'attività, dettagliato e coerente con quanto previsto nell'allegato A), "La Bottega di Stigliano"

Progetto tecnico di gestione

Le proposte del progetto di gestione dovranno essere migliorative rispetto ai seguenti requisiti minimi del servizio:

- utilizzare esclusivamente i prodotti commercializzati all'interno della bottega o della rete dei produttori aderenti al circuito Terre di Siena Green;
- in mancanza di prodotto locale di cui al punto precedente, sono ammessi prodotti provenienti da realtà di produzione il più possibile vicine o da circuiti etici e responsabili;
- garantire il servizio con il seguente orario:
nel periodo invernale (1 ottobre – 31 marzo):
 - dal martedì al giovedì dalle 16.00 alle 20.00;
 - venerdì dalle 16.00 alle 23.00;
 - dal sabato alla domenica dalle 10.00 alle 23.00;nel periodo estivo (1 aprile – 30 settembre):
 - dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 23.00.

Il servizio dovrà essere inoltre garantito durante l'apertura dell'area vendita, in occasione di convegni, corsi, laboratori o altri eventi organizzati dalla *bottega* stessa o dall'amministrazione provinciale. Eventuali periodi di chiusura per ferie dovranno essere preventivamente concordati con gli altri soggetti operanti nella bottega e non ricadere nel periodo estivo o durante periodi di festività (Natale, Pasqua ecc.).

- organizzare almeno un evento tematico mensile che valorizzi i prodotti locali e aiuti a trasmettere i messaggi collegati sia alla produzione che al mondo dei consumi sostenibili in collaborazione con la progettualità degli altri soggetti operanti nella bottega;
- fornire a chi mangia informazioni dettagliate sulle materie prime utilizzate, indicando chiaramente la provenienza (fornitore e luogo) della materia prima utilizzata in ogni piatto e riportando tali informazioni nel menu e nella comunicazione con il cliente.

Il soggetto gestore sarà inoltre tenuto a:

- partecipare alle riunioni del Comitato di Gestione;
- rispettare i vincoli di immagine e comunicazione coordinata del progetto e concordare con l'amministrazione provinciale ulteriori azioni di comunicazione e promozione che il soggetto gestore intende svolgere in autonomia;
- condividere i locali e l'attrezzatura da cucina con altri soggetti in occasioni di particolari eventi programmati nella bottega;
- presentare resoconti fiscali periodici per consentire la verifica dei fornitori e la sostenibilità economica;
- custodire con cura tutti i locali ed i relativi arredi;

- provvedere alla manutenzione ordinaria, alla riparazione e alla sostituzione delle attrezzature e degli arredi forniti qualora risultasse funzionale allo svolgimento dell'attività;
- custodire e utilizzare con cura le attrezzature assegnate e provvedere, al termine della gestione, alla restituzione dell'attrezzatura fornita;
- garantire quotidianamente la pulizia e l'igiene di tutte le aree interne ed esterne di competenza;
- curare l'apertura e la chiusura dell'intera struttura negli orari di propria competenza;
- partecipare alla programmazione degli eventi culturali organizzati all'interno della Bottega di Stigliano, che coinvolgono l'area degustazione e somministrazione cibi e bevande.

E' fatto divieto al gestore il subappalto del servizio in qualsiasi forma, senza preventivo accordo con la Provincia di Siena.

Il progetto di gestione dovrà comprendere:

- descrizione dell'attività con illustrazione delle modalità di gestione della cucina, personale impiegato, posizionamento di prezzo per il menu di base;
- eventuali ampliamenti dell'orario minimo del servizio;
- proposte di attività integrative rispetto a quelle svolte all'interno della bottega;
- eventuali ulteriori azioni tese alla qualificazione del personale impiegato nonché al miglioramento del servizio offerto agli utenti della bottega;
- volontà di prosecuzione dell'attività oltre il periodo di finanziamento pubblico del progetto con dimostrazione della capacità del soggetto gestore di auto sostenersi economicamente con eventuali proposte di investimenti.

Criteri di valutazione e selezione

La valutazione e la selezione delle domande, nonché la predisposizione della graduatoria, sarà curata da un'apposita commissione nominata dalla Provincia di Siena .

Ad ogni soggetto che partecipa alla selezione sarà attribuito un punteggio così articolato:

- | | |
|--|-------------------|
| a) curriculum del soggetto gestore e dei componenti la società o il gruppo | massimo 35 punti; |
| b) soggetto gestore costituito da giovani tra 18 e 40 anni | massimo 15 punti; |
| c) qualità del progetto di gestione | massimo 50 punti; |

La commissione per la valutazione e selezione delle domande si riserva la facoltà di richiedere ai proponenti ulteriori chiarimenti e documentazione integrativa.

La selezione potrà essere ritenuta valida anche in presenza di una sola domanda ammissibile. La domanda è impegnativa per il proponente e lo sarà per la Provincia di Siena, solo dopo l'invio della lettera di incarico.

Responsabilità

La Provincia è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del soggetto aggiudicatario, per qualsiasi causa, nell'esecuzione del servizio. L'aggiudicatario risponde pure dei danni a persone e/o cose che potessero derivare alla Provincia per fatto dell'aggiudicatario o dei suoi dipendenti. A tale scopo l'aggiudicatario dovrà stipulare idonea polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a terzi.

Prescrizioni

Per lo svolgimento del servizio il soggetto aggiudicatario dovrà rispettare tutte le norme di legge e regolamenti vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. Egli potrà utilizzare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia di assicurazioni sociali, assistenziali previdenziali ed antinfortunistiche verso il quale dovranno essere osservate ed applicate le condizioni normative e retributive del C.C.N.L di categoria.

Si precisa inoltre che l'aggiudicatario, al momento dell'attivazione del servizio, dovrà comunicare al Settore Sviluppo Rurale della Provincia di Siena, i nominativi dei dipendenti impiegati nella gestione della cucina e l'eventuale cessazione del rapporto, per dimissioni, di una delle persone sopra indicate dovrà essere preceduta dalla firma in presenza di un funzionario del Settore Sviluppo Rurale.

Norme finali

Il mancato rispetto dei contenuti del presente avviso di selezione e di tutti gli allegati potrà costituire motivo di recessione dell'incarico da parte della Provincia con preavviso di 8 giorni.

La parte che intenda avvalersi della clausola di risoluzione contesta alla controparte, con precisione, l'inadempienza riscontrata intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento; la parte diffidata può presentare controdeduzioni entro 10 giorni dal momento in cui abbia ricevuto la contestazione.

Qualora la parte inadempiente non cessi il proprio comportamento inottemperante, la controparte può richiedere la risoluzione del contratto ai sensi del presente articolo, in osservanza anche delle norme contemplate al riguardo nel codice civile.

In caso di cessazione del rapporto, la Provincia di Siena potrà rivolgersi al secondo classificato o, se indisponibile, ai successivi in graduatoria al fine di avviare un nuovo atto di affidamento.

Nel caso di recesso anticipato rispetto alla scadenza naturale dell'affidamento da parte della provincia, per motivi diversi da cause di forza maggiore, verrà applicata una penale pari a € 50,00 per ogni giornata di chiusura anticipata rispetto alla scadenza di dodici mesi dalla lettera d'incarico.

Informazioni

Per qualsiasi informazione e per la richiesta di sopralluogo contattare Rossana Bartalucci - Settore Sviluppo rurale – telefono 0577 241643

e-mail: bartalucci_r@provincia.siena.it

Il bando è scaricabile da internet al sito: www.provincia.siena.it